



www.eu-seedlaw.net

UNA DICHIARAZIONE NELLO SPIRITO DELLA VERITA', DELLA VITA E DELLA GIUSTIZIA:

„Proteggere la nostra eredità naturale, la biodiversità e la conseguente sicurezza alimentare!“ – un richiamo urgente all'azione

Il diritto fondamentale umano di coltivare le piante è la base della civiltà umana. Attraverso i secoli le persone hanno coltivato le proprie piante per cibarsi, da vendere o da mangiare, per creare bellissimi giardini e parchi e per da vita a nuovi ambienti per la fauna selvatica.

Tutto ciò viene messo in grave pericolo dalla introduzione di una nuova legislatura UE che controlla la produzione, il commercio e la vendita di OGNI materiale riproduttivo vegetale: semi, bulbi, piante, perfino le piante selvatiche. A nome della ‚protezione del consumatore‘ questa proposta regolamentazione limiterà ciò che la gente potrà coltivare e vendere.

Tra le parti che conducono la negoziazione, c'è ampio sostegno al riconoscimento dei diritti dei coltivatori. La proposta della commissione ⁽¹⁾ riconosce i diritti di agricoltori e giardinieri di scambiare e vendere semi e piante, concedendo (debolmente e in modo poco chiaro) la necessità di preservare la biodiversità, la varietà e il libero accesso al materiale vegetale. Comunque, le regole proposte non proteggono adeguatamente il diritto della gente di coltivare, vendere e scambiare. Inoltre, non sono sufficientemente forti da impedire che gli interessi commerciali limitino le attività di riproduzione delle piante, risultando invece come una minaccia alla sicurezza alimentare futura, e al diritto di agricoltori, giardinieri e comunità in generale di riprodurre e coltivare le loro piante.

Siamo preoccupati che gli interessi delle corporazioni, che si appropriano dei nostri semi come se fossero i loro e impedendo la riproduzione futura da parte della gente, prendano il sopravvento sui diritti degli agricoltori e dei piccoli coltivatori nonché sulla necessità di proteggere la nostra eredità naturale, la biodiversità e la risultante scarsità alimentare in vista dei cambiamenti climatici futuri.

Ci sono pressioni sempre maggiori che minacciano il futuro delle nostre scorte alimentari; le risorse che diminuiscono, i costi in aumento degli idrocarburi, la perdita degli ecosistemi e la riduzione della biodiversità. Dobbiamo sviluppare e preservare la nostra biodiversità naturale.

Noi, come rappresentanti delle organizzazioni degli agricoltori, dei giardinieri, dei contadini, dei selezionatori di sementi nonché i rappresentanti della salvaguardia delle specie vegetali e dei membri della società civile Europea, incontrandoci a Vienna, Austria, 24 novembre 2013, siamo fortemente preoccupati della proposta regolamentazione concernente i Materiali Riproduttivi Vegetali [2013/0137 (COD)] adottata il 6 maggio 2013 dalla Commissione Europea. Abbiamo delle gravi riserve rispetto alla sovranità alimentare, la difesa della biodiversità, la sicurezza alimentare, la salute e la libertà dei cittadini Europei.

(1) Javaslat AZ EURÓPAI PARLAMENT ÉS A TANÁCS RENDELETE a növényi szaporítóanyagok előállításáról és forgalomba hozataláról (a növényi szaporítóanyagokra vonatkozó jog), Brüsszel, 2013.5.6., COM(2013) 262 final , 2013/0137 (COD)

Chiediamo con forza:

1. Che la gente, siano essi agricoltori o giardinieri, non sia obbligata a comprare i semi o altro “materiale riproduttivo vegetale” da fornitori commerciali. Qualsiasi regolamentazione deve garantire i diritti degli agricoltori, dei giardinieri e di altri gruppi di usare, scambiare e vendere i propri semi e le proprie piante, rispettando tutte le Dichiarazioni dei Diritti Umani e il Trattato Internazionale delle Piante (ITPGR-FA).
2. Che la norma industriale non diventi la norma applicata al mercato delle piante e dei semi. Essa implica una definizione tecnica e legale alla quale le piante naturali non si possono attenere e inoltre non riconosce il valore della biodiversità.
3. Che le piante liberamente riproducibili non dovrebbero essere soggette alla registrazione obbligatoria della varietà, né alla certificazione dei semi né delle piante. La biodiversità dovrebbe avere la precedenza sull'interesse commerciale; è un bene pubblico, esattamente come lo è l'acqua.
4. Che qualunque proposta di legge che riguardi la biodiversità dovrebbe essere sottoposta all'opinione pubblica, e qualunque decisione in merito dovrebbe essere presa da rappresentanti eletti. La protezione della biodiversità non è un “dettaglio tecnico” nell'accettazione del Trattato sul funzionamento dell'UE.
5. Che i requisiti di etichettatura dovrebbero essere veramente trasparenti, rispecchiando gli sviluppi tecnologici, inclusi i nuovi metodi di riproduzione microbiologici, comprese tutte le restrizioni tecniche e legali inerenti.
6. Che i controlli ufficiali riguardo ai semi e alle piante rimangano un servizio pubblico e che siano completamente gratuiti per i piccoli operatori e le micro-imprese.

Firmatario:

AGROLINK Association (BUL) – www.agrolink.org

Arche Noah Verein (A) – www.arche-noah.at

A SEED Europe – www.aseed.net

Bese Természetvédelmi Egyesület | Bese Nature Conservation Society (HU) – www.beseegyesulet.hu

Bifurcated Carrots (NL) – www.bifurcatedcarrots.eu

Campaign for Seed-Sovereignty (INT) – www.seed-sovereignty.org | Kampagne für Saatgut-Souveränität – www.saatgutkampagne.org

Dachverband Kulturpflanzen- und Nutztiervielfalt e.V. (INT) – www.kulturpflanzen-nutztiervielfalt.org

Le Début des Haricots (B) – www.haricots.org

Eco Ruralis - in support of traditional and organic farming (RO) – www.ecoruralis.ro

EKOTREND Slovakia – www.ecotrend.sk

Environmental Social Science Research Group (HU) – www.essrg.hu

Fundacja Rolniczej Różnorodności Biologicznej AgriNatura (PL) – www.agrinatura.pl

Föreningen Sesam (SV) – www.foreningensesam.se

GAIA - Grupo de Acção e Intervenção Ambiental (PT) – www.sementeslivres.gaia.org.pt

Garden Organic (GB) – www.gardenorganic.org.uk

GLOBAL 2000 – Friends of the Earth Austria – www.global2000.at

Gredica - association for promotion of sustainable way of living | Udruga za promicanje održivog načina života – gredica.wordpress.com

InfOMG - GMO information centre in Romania (RO) – www.infomg.ro

Irish Seed Savers Association (IRL) – www.irishseedsavers.ie

Longo mai (INT) – www.prolongomai.ch

Maatiainen ry (SF) – www.maatiainen.fi

Navdanya International (I) – www.navdanyainternational.it

Πελίτι | Peliti (GR) – www.peliti.gr

Plataforma Transgénicos Fora (Stop GMO Platform, PT) – www.stopogm.net

Praktisk Økologi (DK) – www.oekologi.dk

Red Andaluza de Semillas „Cultivando Biodiversidad“ (E) – www.redandaluzadesemillas.org

Red de Semillas „Resembrando e Intercambiando“ (E) – www.redsemillas.info

Rete Semi Rurali (I) – www.semirurali.net

Réseau Semences Paysannes (F) – www.semencespaysannes.org

Seed Freedom Campaign (IND) – www.seedfreedom.in

Slovensko bez GMO – www.vsetkoogmo.sk

Spoleczny Instytut Ekologiczny (PL) – www.sie.org.pl

Stichting Zaadgoed (NL) – www.zaadgoed.nl

Stowarzyszenie dla dawnych odmian i ras (PL) – www.ddoir.org.pl

Utopia (SK) – utopia.sk

Varuhi semen (SL) – semenska.org

Verein zur Erhaltung der Nutzpflanzenvielfalt e.V. (D) – www.nutzpflanzenvielfalt.de

ZMAG - Zelena mreža aktivističkih grupa (HR) – www.zmag.hr